

PRESENTAZIONE CORSI

MODULO BASE SUGLI APPALTI PUBBLICI GUIDA PRATICO-TEORICA PER IL RUP

(Alla luce dei più recenti aggiornamenti: Legge di Stabilità 2016).

Il presente corso, suddiviso in tre lezioni, costituisce uno strumento tecnico-operativo per i soggetti che hanno bisogno di un inquadramento generale della normativa di settore, al fine di fornire strumenti e risposte alle domande che si incontrano operando quotidianamente nel mondo degli appalti. Il corso si propone anche come un'opportunità di aggiornamento per chi ha già dimestichezza con la materia e un'occasione di confronto con gli addetti ai lavori, su tematiche ricorrenti. La disamina normativa sarà infatti condotta tenendo conto delle modifiche normative, intervenute a partire dai decreti della Spending Review del 2012, che hanno interessato le modalità di affidamento ed acquisto della PA, fino ad arrivare alla Legge di Stabilità per l'anno 2016. L'ultima lezione sarà organizzata con una dimostrazione pratico-teorica sia per l'applicazione del confronto a coppie per addivenire all'attribuzione del punteggio tecnico da parte della commissione giudicatrice, che per il calcolo dell'anomalia dell'offerta e la conseguente verifica dell'anomalia.

1° LEZIONE MODULO BASE: 21 GENNAIO 2016- INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI PUBBLICI

- *Introduzione al D.Lgs. 163/2006 e al D.P.R. 207/2010 e modalità di affidamento di servizi, forniture e lavori pubblici.*
 - La disamina delle modalità di affidamento sarà effettuata tenendo conto dell'attuale impianto normativo, delineato a seguito dei Decreti della Spending Review del D.L.66/2014 e della Legge di Stabilità per l'anno 2016.
- *Le tipologie di gara che è possibile svolgere secondo il disposto del D.Lgs. 163/2006: le gare aperte, le procedure ristrette, le procedure negoziate senza/previa pubblicazione di bando. La gestione delle procedure svolte a norma degli artt. 122 e 124 del Codice e le procedure in economia.*
 - Verrà condotta un'analisi del disposto del Codice degli appalti pubblici e del regolamento di attuazione allo stesso, mettendo in luce peculiarità e caratteristiche di ciascuna procedura.
- *I criteri di aggiudicazione per l'individuazione dell'aggiudicatario: il criterio del prezzo più basso e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*
 - Saranno illustrati gli elementi che contraddistinguono ciascuno dei criteri di valutazione e le motivazioni di scelta dell'uno o dell'altro.

II° LEZIONE MODULO BASE: 28 GENNAIO 2016- SOGGETTI AFFIDATARI DEI CONTRATTI PUBBLICI E I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- *Le forme di partecipazione degli operatori economici alle procedure di gara*
 - Disamina delle forme di partecipazione alle procedure dei gara da parte degli operatori economici, così come previste all'art. 34 del Codice dei contratti.
- *I requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale*
 - I requisiti di ordine generale di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e quelli di ordine speciale di cui agli artt. 40-41-42 del D.Lgs. 163/2006.
 - Cenni sull'istituto dell'avvalimento.
- *Le modalità di verifica dei requisiti di partecipazione degli operatori economici concorrenti*
 - Le modalità di espletamento delle verifiche da parte della Stazione Appaltante.

III° LEZIONE MODULO BASE: 4 FEBBRAIO 2016 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – APPLICAZIONE PRATICA DELL'ALLEGATO P DEL D.P.R. 207/2010

- *I criteri per l'individuazione dell'aggiudicatario: il criterio del prezzo più basso e quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa*
 - Esame dei criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 81 del D.Lgs. 163/2006.
 - Criterio del prezzo più basso: disamina della questione dello scorporo degli oneri del personale.
 - Analisi degli Allegati G e P del D.P.R. 207/2010.
- *Workshop – Simulazione pratica*
 - Applicazione dell'Allegato P del D.P.R. 207/2010.
- *L'anomalia dell'offerta*
 - Le modalità di individuazione dell'anomalia nel caso di aggiudicazione della procedura con il criterio del prezzo più basso e nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La gestione dell'eventuale indagine di anomalia dell'offerta a norma del disposto dell'art. 88 del Codice degli appalti pubblici